

ENTE BACINI S.r.l.

Capitale Sociale Euro 1.071.211

(Versato per Euro 285.270,48)

Sede Legale: Genova – Via al Molo Giano

Codice Fiscale/Registro Imprese di Genova 00263800104

Relazione del Sindaco Unico

sul Bilancio al 31/12/2024

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci dell'Ente Bacini S.r.l.

Premessa

Il sottoscritto Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Ente Bacini S.r.l., redatto in forma ordinaria e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione sul Governo Societario.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne

disciplinano i criteri di redazione, tenuto conto di quanto si dirà in seguito in merito alla continuità aziendale.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dello Stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio ed a tal riguardo il Consiglio ha correttamente posto l'accento sull'ipotesi che la Società si trovi nella impossibilità di continuare la propria attività soggiacendo la gestione dei bacini al rinnovo della concessione da parte dell'Autorità Portuale.

Va da sé che senza la concessione dei bacini viene meno qualsiasi attività ed il presupposto stesso della vita dell'Ente.

Ma allo stato delle cose, l'attività risulta ben avviata e gestita e non è neppure ipotizzabile che il socio di assoluta maggioranza non conceda il rinnovo, cosa d'altronde preannunciata, in occasione della ricorrenza del centenario dell'Ente, in pubblica manifestazione, dall'attuale Commissario che presiede l'Autorità Portuale, e ribadita in successivi atti interni di cui si è avuta conoscenza

Inoltre la odierna struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente può tranquillamente concludere il corrente esercizio 2025 anche laddove dovesse impattare a conto economico l'intera svalutazione

delle immobilizzazioni immateriali. Per quanto precede, si ritiene corretta l'impostazione del bilancio di esercizio quale impresa in regime di continuità.

Il sottoscritto Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- il bilancio è stato redatto sul principio della continuità aziendale, come ampiamente già riferito.

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed a riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Consiglio di Amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile tenuto in service presso primario Studio Professionale, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di

gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge, salvo esprimere le mie osservazioni sulle situazioni periodiche presentate.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, si sono avuti taluni eventi di cui il Consiglio vi ha riferito nella propria relazione riguardante tra l'altro la sostituzione in corso del Presidente del Consiglio cui è subentrato il Consigliere più anziano integrando successivamente il Consiglio di Amministrazione con la nomina dell'Ing. Pais.

Un formale rilievo va indicato sul rinvio della adozione del bilancio ai 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, e sua conseguente sottoposizione alla assemblea dei soci, giustificato dalla attesa del rinnovo della concessione dei bacini.

Non si ritiene che tale motivazione possa essere ricompresa nelle fattispecie codicistiche di cui all'art. 2364 2° c., e loro interpretazioni giurisprudenziali, fermo restando che non si è arrecato pregiudizio ad alcuno.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza nella redazione del bilancio, non si è derogato ad altre norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì sulla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Genova, 4 giugno 2025

Il Sindaco Unico

Dott. Roberto Costaguta

